

Massa Carrara
Rafforzare i processi unitari nelle lotte per le vertenze

La classe operaia della provincia di Massa Carrara è impegnata nelle vertenze delle grandi aziende. Per fare il punto della situazione abbiamo rivolto alcune domande al compagno Luciano della Maggesa, segretario provinciale della camera del lavoro.

Quale mobilitazione, quale partecipazione abbiamo alle lotte dei grandi gruppi nella nostra provincia?

Nella nostra Provincia abbiamo la presenza di molti complessi industriali con vertenze. Pensiamo che, tranne la FIAT, sono interessati tutti i gruppi: la Mondadori, la RIV - SKF, le ex-aziende EGAM.

Questo fatto, già di per sé, ci ha posto problemi non secondari anche ai fini della mobilitazione dei lavoratori: non tanto per resistenze all'interno della classe operaia quanto per ricerche di necessità raccordate con i fabbricati e i lavori. Pensiamo dal momento che gli obiettivi che si ecco dalle piattaforme privilegiano gli investimenti e l'occupazione con le priorità alle zone del Mezzogiorno, dando, in questa direzione, un concreto contributo all'avvio di un diverso sviluppo economico.

Su questa linea la classe operaia della provincia, ha dimostrato grandi momenti di mobilitazione unitaria. E questa mobilitazione ha dato importanti risultati come la Olivetti e alla RIV - SKF.

Dobbiamo però dire che se nella fabbrica l'elenco dei sindacati trova pieno consenso, all'esterno non sempre riusciamo a tradurre in iniziative il potenziale di lotta e di iniziative degli operai.

E' un grosso limite che il movimento deve superare per non ridurre a puro fatto schematico quanto è stato conquistato con i contratti delle singole categorie in materia di decentramento, investimenti.

Esistono problemi circa la unità tra le organizzazioni sindacali, in un momento che tu definisci di mobilitazione ma anche caratterizzato da alcuni ritardi?

Io credo, che per quanto riguarda i problemi relativi al rapporto unitario tra le Organizzazioni sindacali, si possa dire che i Congressi appena conclusi e quelli che si sono svolti a livello nazionale e nella provincia abbiano confermato la validità delle scelte fatte per unità.

Sono convinti che le lotte aperte nei grandi gruppi potranno camminare più rapidamente, anche nella provincia anche perché, sia da noi che in altre trovano meno spazio coloro che puntano ad un indebolimento dell'azione sindacale unitaria.

Esistono, anche Massa Carrara, alcune difficoltà che non dobbiamo nascondere e che dobbiamo superare. Queste difficoltà a mio avviso, dovute dal fatto che non tutte le realtà sono sensibili alla situazione che abbiamo nei settori dell'industria.

Anche da noi proprio per il fatto che nonostante la crisi il movimento cresce e si rafforza, saranno sconfitti coloro che portano disegni diversi.

Hai parlato, precedentemente, di risultati positivi conseguiti, ma immagino che non sia davvero così. Dove esistono problemi più grandi, i tentativi di soluzioni delle vertenze sono?

I problemi più complessi per la ricerca delle soluzioni da dare alle vertenze aperte sono quelli presenti nelle aziende ex EGAM.

Per quanto riguarda la Mondadori e la SIR le resistenze più grosse si manifestano nella direzione di far saltare la linea del controllo che il Sindacato rivendica.

Oltre alle vertenze dei grandi gruppi quali altre realizzazioni sono in lotta e per quali motivi?

Nella provincia sono in lotta migliaia di lavoratori del settore delle costruzioni (edili, mestieri, cementieri, laterizi) i quali stanno portando avanti le loro piattaforme che ricalcano per certi aspetti quelle dei grandi gruppi avendo al loro centro problemi di grande respiro per ciò che concerne i piani programmatici soprattutto nel settore edile e del manifatturiero, mentre immediato come questo relativo all'equo canone.

Come si può vedere abbiamo in piedi un movimento vasto ed articolato il quale si sta facendo carico di problemi di grande respiro e di grande interesse sui quali stiamo poggianto la nostra iniziativa: la legge per il preavviso ai lavori dei giovani, la difesa dell'occupazione e i nuovi criteri ecologici della provincia.

Ci saranno momenti duri da superare. Siamo però convinti che la fase nuova che si è aperta coi l'accordo programmatico presenterà, anche per la provincia di Massa Carrara l'occasione per mettere il movimento sindacale in grado di avere riferimenti più credibili per ottenere risultati sempre più rispondenti.

Norberto Riccardi

LIVORNO -- Grave atteggiamento delle società di trasporto Neppure un traghetto (dei sette promessi) affidato al Cantiere

La Fincantieri ha inoltre elevato il costo dei mezzi da 8 a 11 miliardi - La posizione del Cdf

LIVORNO — Notizie preoccupanti dal cantiere navale Luigi Orlando: a distanza ormai di mesi dal varo, da parte della Fimmar, del piano di ammodernamento della flotta traghetti delle società regionali di collegamento con le isole, Toscana, Siremar, Caremar (13 mezzi per oltre 100 miliardi), nessuna concreta notizia è pervenuta in merito al ventilato affidamento di 7 traghetti al CNLCO.

In un recente incontro del presidente della Fimmar on. revole Paolocci con il consiglio di fabbrica del CNLCO sono emersi infatti aspetti decisamente inquietanti. L'affidamento viene ritardato, sino al rischio concreto di vederlo sfumare in tutto o in parte, per contrasti tra Fincantieri e Fimmar, quanto ai costi. In particolare la Fincantieri avrebbe incredibilmente elevato da circa 8 miliardi a 11 l'offerta avanzata dal CNLCO. Perché la Fincantieri appesantisce arbitrariamente di ben 3 miliardi un costo, per traghetto, definito già 8 miliardi? Quale disegno e quale logica nasconde una scelta così sorprendente?

Il consiglio di fabbrica solleva l'inquietante interrogativo se non si cerci di fare in gioco offerte più elevate avanzate da cantieri, magari privati, che sarebbero diversamente tagliati fuori. Perché, se esistono problemi di occupazione e di carico di lavoro in altri cantieri, sia pure meno competitivi, non si solleva apertamente e chiaramente il problema chiamando le forze interessate ad affrontarlo rispondibilmente ed in modo trasparente, fuori di utile municipistica?

Questi gli interrogativi apertamente sollevati dal consiglio di fabbrica e che reclamano chiarezza da parte della Fincantieri e della Fimmar, che, come mostra tutta la vicenda di questi mesi, perseguitano linee ed indirizzi ben distanti. Il mancato coordinamento tra le finanziarie IRI, resta quindi una delle cause fondamentali della crisi della nostra caratteristica e delle sue difficoltà ad essere competitiva.

Ieri mattina alla periferia di Pistoia

Dopo una banale lite uccide la zia con un colpo di pistola

La tragedia è avvenuta in un campo di nomadi - L'omicida è poi fuggito a bordo della sua auto con la moglie e i due figliolietti

Nella cala di Pozzarello

Divieto di balneazione vicino all'Argentario

MONTE ARGENTARIO — È proibito bagnarsi nel trattino marittimo della Cala del Pozzarello, uno delle più belle del promontorio dell'Argentario. La decisione di «divieto di balneazione» è stata presa dall'ufficiale sanitario del Comune costiero seguito degli esami microbiologici eseguiti dal laboratorio provinciale di Igiene e Proffessionalizzazione e marina. Il divieto è di circa 200 metri e il divieto di balneazione avrà una durata indeterminata.

La ragione che ha portato questa decisione va ricercata nell'alto tasso di colibatteri presenti nelle acque. In questo breve tratto di mare, a doveri già scelti dei due alberghi e delle abitazioni che stringono in una morsa di cemento questo acque ritenute, fino a poco tempo fa, tra le più belle d'Italia. L'inquinamento marino che, oltre sottolinearlo, non è conseguenza, come in molte altre occasioni, degli scarichi

p. z.

Si è sforata la tragedia

Una grave provocazione di un dirigente Solvay

ROSTIGNANO — L'irresponsabile comportamento di uno dei capi fabbrica dello stabilimento Solvay di San Carlo, Sebastiano Pinocchi, ha rischiato di determinare una tragedia.

In occasione dell'ultimo sopralluogo regolare del Gruppo delle case dei Gruppi, si è lanciato con la sua auto contro un gruppo di lavoratori che stavano vicino ai cancelli della fabbrica investendo tre partecipanti allo sciopero. L'investitore non si è nemmeno preoccupato di verificare il tipo delle lesioni causate. Solo per puri casi tali si sono verificati danni irreparabili.

Ferma è stata la reazione del consiglio di fabbrica degli stabilimenti di San Carlo e Rostignano che già di tempo denunciavano il comportamento dell'azienda, minacciando con la denuncia degli agenti di polizia la convocazione di una assemblea di fabbrica come rappresentanti dei loro sindacati, impedendo così diffidare l'iscrizione in fabbrica ai dirigenti sindacali provinciali durante assemblee. La direzione si pone, inoltre, in modo negativo nei confronti della normativa contrattuale sui meriti, per le rappresentanze del sindacato, per i sospesi lavoratori e delegati del consiglio di fabbrica, ha fatto pressioni nei confronti dei quadri tecnici della azienda.

Durante l'ultimo sciopero, usando una tattica repressiva, ha sospeso, anche se per breve tempo, ma non è nuovo a tali provvedimenti, alcune centinaia di lavoratori

Alle 18



Dibattito in piazza con il PCI al Passo di Dante

Nella fascia periferica della provincia di Pistoia che confina con Prato vi sono, nella zona Montale-Agliano, una fitta di nuclei popolosi, che al denominatore comune degli abitanti di quella zona, sono delimitati (S. Piero, S. Nicolo, S. Michele).

In queste zone la presenza dei partiti politici è sempre più capillare superando anche le percentuali dei cinquanta per cento.

E' questo il caso del partito comunista, che nella periferia di Pistoia si susseguono incessantemente "voti di fatto".

A S. Nicolo-Agliano nel terreno vicino alla casa del popolo, la Scintilla, diversi compagni sono impegnati nell'allestire gli stand con lunghi tronchi e tavole di legno. La festa, che si svolgerà domenica 17 luglio, è già in corso.

Non si tratta di un grande trionfale raffigurante la lotta del popolo e dei lavoratori italiani contro le trame elettorali, compagni di lavoro, famiglia, festa.

S. Michele, il primo elemento che caratterizza la diversità, la fatica e l'ingenuità di questi compagni.

Non si tratta di un grande

che parteciperanno, anche quest'anno, alle iniziative in programma che prevedono il cicloturismo e il ballo liscio (oggi), proiezione di film (domani), serate sportive (domani), concorsi di pescatori (mercoledì), animazione teatrale per le strade (giovedì), manifestazioni politiche (venerdì), e ancora ballo (sabato).

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTARDO, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affrontamenti tematici particolarmente attuali come l'applicazione delle leggi sul preavviso, la legge sulle giornate di lavoro, la legge sulle situazioni di crisi.

Il MONTRAMITA, la festa organizzata dalle 5 sezioni del comune di Massarosa si concluderà domenica 17 luglio. Nella piazza principale, con i temi tradizionali affrontati: la tutela dello splendido lago di Massaciuccoli, le lotte dei lavoratori calzaturieri, per la riuscita del settore. Vario spettacolo, con altri affront